

UNITÀ PASTORALE SANTI PIETRO E PAOLO



RONCEGNO - S. BRIGIDA



A cura di
STEFANO MODENA stefano.modena@gmail.com

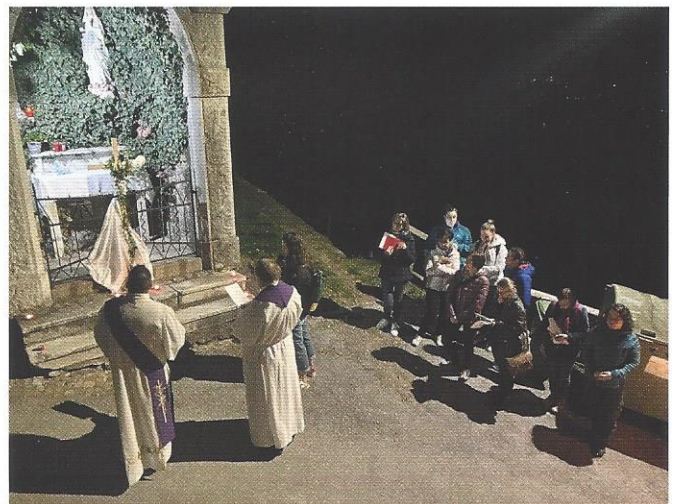
Via Crucis

Un folto numero di persone si è ritrovato venerdì 22 marzo presso il piazzale della chiesetta di Santa Brigida per partecipare alla Via Crucis dell'Unità Pastorale Ss. Pietro e Paolo. C'erano fedeli di Novaledo, Marter, Roncegno, S. Brigida, Ronchi; uniti in un'unica comunità orante.

Percorrendo il tragitto che collega la chiesa di S. Brigida a quella di Roncegno, si pregava e meditava fermandosi presso le 15 stazioni: croci installate e addobbate con cura da altrettante persone o gruppi di volenterosi del luogo. I canti, la lettura del vangelo e le preghiere-riflessioni ci hanno fatto pensare al sacrificio di Cristo, ma anche alle tante sofferenze del nostro tempo.

Come detto a conclusione dal nostro parroco, si ringraziano tutti quanti hanno reso possibile e vissuto la celebrazione della Via Crucis dell'Unità Pastorale, augurando ad ognuno d'essere arricchito dalla luce della resurrezione.

Noi fedeli ringraziamo il parroco, il diacono e il Consiglio Pastorale per averci donato un religioso momento di comunità.



Alcuni momenti della Via Crucis dell'Unità Pastorale dalla chiesa di Santa Brigida a quella di Roncegno

Settimana Santa

In anticipo rispetto a molti altri anni, è arrivata anche per questo 2024 la Settimana Santa, con al culmine la celebrazione della Pasqua di Resurrezione. Il triduo Pasquale, da Giovedì Santo alla Pasqua, si è svolto come da consuetudine da qualche anno, nella chiesa di Roncegno per tutta l'Unità Pastorale. Culmine dell'anno liturgico, centro ed essenza della fede cristiana, il Triduo ripercorre gli ultimi giorni della passione di Gesù, dall'ultima cena alla condanna a morte, fino appunto al momento forte e centrale della Veglia Pasquale e alla risurrezione celebrata il giorno di Pasqua. Al triduo hanno partecipato con costanza anche i bambini di Roncegno che il prossimo 5 maggio riceveranno la Prima Comunione.

Un momento forte di fede comunitaria, che è ancora più bello da vivere assieme a tutte le parrocchie dell'Unità; oltre al parroco don Paolo, al diacono Michele, un folto numero di chierichetti ha aiutato nel servizio liturgico, accompagnato anche dai cori dei vari paesi: Marter il giovedì, Novaledo e Ronchi il venerdì e Roncegno il sabato.

Un grazie anche da queste pagine a tutti coloro che, anche dietro le quinte, hanno permesso la buona riuscita delle celebrazioni: dalle signore che hanno pulito e addobbato la chiesa, a chi ha aiutato in sacrestia, oltre che ai molti fedeli

Il momento della benedizione dell'acqua durante la veglia pasquale del Sabato Santo, e la foto del folto gruppo di chierichetti che hanno prestato il proprio servizio durante il triduo, assieme al diacono Michele e a don Paolo



che, partecipando con devozione ai vari momenti, hanno dato senso e concretezza ad una comunità cristiana ancora viva, che ha voglia di incontrarsi in Cristo e di celebrare con lui la vittoria della Vita.

Via Crucis quaresimali

Ogni venerdì di Quaresima è stata celebrata in parrocchia la Via Crucis, un momento di preghiera con cui si ricorda il percorso doloroso di Cristo che si avvia alla crocifissione. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno animato la via crucis, con la partecipazione, le letture, i canti, l'organizzazione. La prima Via Crucis, venerdì 16 febbraio, animata dalla comunità, ci ha invitato a vivere il tempo della Quaresima come un'opportunità di rinnovamento interiore e di avvicinamento a Dio in preparazione alla celebrazione della Pasqua.

Il secondo venerdì, il gruppo di animazione missionaria ha proposto la Via Crucis dal titolo "Un cuore che arde" che ci ha invitato a mettere i nostri cuori sul cammino di preghiera e riflessione, seguendo le orme di Gesù lungo il percorso doloroso della Croce, ad aprirci alla comprensione profonda della missione e a portare la luce dell'amore di Cristo nei nostri cuori e nelle nostre azioni quotidiane.

La Via Crucis del 1° marzo è stata dedicata a tutte le famiglie. Il Santo Padre ha detto che la famiglia è "la via della Chiesa": dunque la famiglia è una strada da percorrere, è una storia che si snoda nel quotidiano. La strada della famiglia è fatta di progetti, di gioie e di speranze, di crescita e di piccole conquiste che rendono il "tempo ordinario", la vita di ogni giorno, una grande avventura. Ma è anche una via segnata da difficoltà e da prove. Accompagnando Gesù sulla strada del Calvario, abbiamo voluto sentire accanto a noi le nostre famiglie, tutte le famiglie della nostra comunità, soprattutto quelle che stanno vivendo un momento difficile. Abbiamo pregato perché per tutte le famiglie la strada della croce riceva significato dalla partecipazione alla sofferenza di Gesù e perché questa strada si concluda con la risurrezione e con la scoperta di un amore più grande, generoso e gioioso.

Il gruppo oratorio ha animato la Via Crucis di venerdì 8 marzo, a cui ha fatto seguito un momento di omaggio per tutte le donne con una cena e testimonianze. A questi momenti è dedicato un articolo a parte in questo stesso numero di Voci Amiche.

Venerdì 15 marzo la Via Crucis è stata animata dai bambini e dai ragazzi della catechesi, insieme alle catechiste e al diacono Michele. La croce è per noi il ricordo della passione, morte e risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo. Segno di dolore e di apparente sconfitta, ma è soprattutto segno di vittoria sul male e sulla morte, segno dell'amore di Gesù per noi. Gesù, Figlio di Dio, proprio morendo sulla croce ci dimostra il suo amore e l'amore del Padre che ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio Unigenito. Anche noi, come cristiani di ogni tempo, ci siamo messi in cammino dietro la Croce, per trovare in Gesù, morto e risorto per noi, vita nuova e benedizione. Durante ogni stazione i bambini hanno attaccato su una croce di legno delle parole chiave con una frase che ci ha fatto seguire Gesù lungo la via della croce.



Primavera in oratorio

Cari lettori e lettrici, qui è il gruppo animatori di Roncegno che vi scrive.

Vi volevamo raccontare un po' cosa abbiamo fatto in questi mesi: buona lettura!

Il 25 febbraio alcuni animatori dell'Oratorio sono andati a Rovereto per una formazione organizzata dall'associazione NOI; vi lasciamo qualche scatto della giornata.

È nato da poco il GGG, il Grande Gruppo Giovani, formato da tanti giovani provenienti da diversi oratori e parrocchie della Bassa Valsugana. Lo scopo di questo gruppo è quello di portare unione, condivisione, confronto e voglia di stare insieme tra i ragazzi e le ragazze dai 14 anni in su (appartenenti ad oratori e non). Accompagnati da Gesù, vogliamo dare spazio a loro, creare dei momenti di riflessione e vivere delle esperienze dove possano conoscersi, confrontarsi e fare servizio insieme.

Il 3 marzo c'è stata la prima giornata organizzata dal GGG: 35 giovani della Valsugana Orientale si sono ritrovati presso l'oratorio di Borgo e hanno approfondito, grazie anche alla guida di Don Duccio e al gioco, il tema dello stare insieme, dell'amicizia, di come noi ci presentiamo agli altri e di cosa abbiamo dentro. È stata una giornata ricca di risate, di divertimento e riflessioni; siamo veramente molto contenti di come è andata. Questa giornata è stata un grande inizio!

Il GGG in realtà è nato un po' di tempo fa. Tra una quarantena e l'altra, l'associazione Noi fa arrivare in Bassa Valsugana il progetto "Noi siamo fuori" che aveva lo scopo di far conoscere i vari oratori presenti nella nostra valle. Grazie alle tante riunioni è nato uno scambio di idee che ha dato la possibilità di concretizzarne alcune. Da qui è nata l'idea di

andare al Sermig, l'Arsenale della Pace di Torino. Vi abbiamo raccontato tutto questo perché a causa del COVID non siamo mai riusciti ad andare; sembrava un sogno chiuso nel cassetto che non si sarebbe mai realizzato. Ma fortunatamente quest'anno... rullo di tamburi... ci andremo! Più precisamente durante il Triduo pasquale. Forse qualcuno di voi ci ha visto, durante il mese di marzo, davanti alla Coop di Roncegno a vendere violette. Tutte le offerte che abbiamo raccolto ci hanno permesso di andare al Sermig.

In contemporanea abbiamo anche attivato una raccolta viveri per supportare l'Arsenale che ogni settimana manda ciò che riesce a raccogliere in tutto il mondo. Con l'occasione vorremmo ringraziare di cuore tutti coloro che ci hanno sostenuto; siamo veramente una bella comunità!

L'otto marzo in oratorio si è tenuta una cena per le donne del paese. Noi animatori abbiamo aiutato nel servizio ai tavoli e con l'occasione abbiamo presentato questa avventura che ci attende durante il Triduo pasquale. È stata davvero una serata ricca di emozioni e di condivisione; un ringraziamento speciale va a Mariaeva per la sua testimonianza. Un ringraziamento doveroso va anche a tutte le donne della parrocchia che mettono a servizio il loro tempo e cuore, grazie.



Alcuni momenti della raccolta fondi e incontri di condivisione fra i giovani della Bassa Valsugana

Sempre l'otto marzo, inoltre, il gruppo animatori ha animato la Via Crucis. Abbiamo scelto di portare come testimonianze esperienze di vita, di pace, di amore e di condivisione. Ringraziamo chi ha partecipato e soprattutto un grazie speciale al diacono Michele che crede sempre in noi!

Con Michele abbiamo anche organizzato un incontro con gli animatori più piccoli per parlare della Quaresima, del suo significato e della sua importanza.

Cogliamo l'occasione per un grande augurio di buona Pasqua a tutti!

Il gruppo animatori

La Prima Riconciliazione

Domenica 17 marzo si è celebrata presso la chiesa S.S. Pietro e Paolo la Prima Riconciliazione dei bambini del secondo anno di catechesi della parrocchia di Roncegno.

La celebrazione è stata impreziosita dai canti del coro Voci dell'Amicizia che hanno creato un clima di gioia e di raccoglimento perfetto. I bambini Lara, Nicholas, Beatrice, Gloria, Axel, Gabriele, Elia, Rita, Agnese, Sofia e Sebastian accompagnati dalla catechista Manuela e dalle loro famiglie, hanno partecipato attivamente al rito. Tutto si è svolto con tanta emozione e devozione. Don Paolo è stato bravissimo, riuscendo a mettere a loro agio gli emozionatissimi bambini anche con qualche simpatica battuta.

Durante le confessioni individuali è stata letta la parabola della "Pecorella smarrita" per indicare come il Signore cerca ogni Suo figlio per riportarlo nel Suo Amore e dopo la confessione ogni bambino ha posizionato una pecorella con il proprio nome nel "recinto" di Gesù Buon Pastore.

Il pomeriggio è proseguito con un bel momento conviviale: le famiglie hanno organizzato il rinfresco e una simpatica caccia al tesoro sul tema della pecorella smarrita e ritrovata.



Festa della Donna

Venerdì 8 marzo, giorno della Festa della Donna, dopo l'animazione della Via Crucis da parte dei giovani, ci siamo recati in oratorio per un momento di riflessione e di convivialità. La riflessione partiva dalla tematica delle donne nella Chiesa e

i servizi all'interno di essa ed era intitolata "C'erano con lui i dodici e alcune donne...", divisa in quattro momenti e per ogni momento uno spunto evangelico e una riflessione. La riflessione ha messo al centro la differenza/uguaglianza tra uomini e donne e ancor più in particolare nella Chiesa di cui siamo parte e che desideriamo sia sempre migliore e più evangelica. All'interno della Chiesa ci sono molteplici ministeri e servizi; tutti rivestono la medesima importanza perché insieme contribuiscono a renderla bella come tante pietre preziose che, ciascuna con il proprio colore e il proprio splendore, si incastonano in un sontuoso diadema. Alla fine tutti insieme abbiamo letto una preghiera per le donne.

Elisa

Preghiera per le donne

In questa giornata speciale dedicata alle donne di tutto il mondo, ci rivolgiamo a te, Signore, con cuore grato per tutto ciò che le donne portano nella nostra vita. Riconosciamo che le donne sono pilastri della società, madri amorevoli, mogli premurose, sorelle e amiche fedeli. Ringraziamo anche le donne coraggiose che hanno aperto la strada all'uguaglianza di genere e hanno portato avanti la causa dei diritti delle donne. Preghiamo affinché tutte le donne, specialmente quelle emarginate, oppresse o maltrattate, conoscano il loro valore e la loro importanza agli occhi di Dio. Preghiamo affinché possano essere protette, amate e sostenute nella loro vita quotidiana. Ti ringraziamo per tutte le donne straordinarie che hanno plasmato la nostra vita, in particolare la Beata Vergine Maria, che è un esempio di fede e devozione per tutti noi. Ti chiediamo di benedire tutte le donne del mondo, di proteggerle e di guidarle nella loro vita.



Dal Circolo Primavera

Dopo aver festeggiato, domenica 4 febbraio, presso la nostra sede, il Carnevale con una nutriente e dolce "grostolada", accompagnando il tesseramento 2024, lo scorso 3 marzo abbiamo invece organizzato per i nostri soci un'escursione al Museo delle stampe a Pieve Tesino, per venire edotti, da alcune preparate guide, alla vita e alle attività delle popolazioni tesine migranti in parecchie terre straniere, a vendere le richieste stampe approntate presso le tipografie locali.

A mezzogiorno poi abbiamo consumato il pranzo sociale presso il ristorante "Il cacciatore" in Celado, con i prati innervati a farci da cornice. Terminato il pranzo, avevamo indetto l'annuale convocazione ordinaria di tutti i nostri soci per l'esposizione del bilancio inerente alle attività sociali e per l'approvazione conseguente. Al termine dei piacevoli momenti trascorsi insieme, il ricordo come sempre è entrato prepotente ad occupare la nostra memoria, proiettando già il nostro futuro al desiderio di riviverne altri in tempi brevi.

Franco Fumagalli

Israele e Palestina, conoscere per capire

Giovedì 14 marzo, nella sala incontri della caserma dei Vigili del Fuoco, si è svolto il primo incontro promosso dalla neonata associazione InDialogo. Associazione culturale che si pone fra gli obiettivi quello di animare la vita culturale della nostra comunità con la promozione di incontri e di altre iniziative, sull'esempio di Vitaliano Modena, animatore culturale instancabile.

L'incontro, sul tema della guerra fra Israele e Palestina, ha visto la partecipazione di padre Francesco Patton, francescano trentino attualmente a Gerusalemme con il ruolo di Custode di Terra Santa, che ha portato la sua testimonianza di prima mano sulla difficile situazione. Relazione molto attenta ed equilibrata, che ha comunque portato in evidenza le motivazioni di un conflitto che hanno origine da processi storici, religiosi e culturali di difficile risoluzione, ma al contempo portando anche qualche elemento di speranza. Il secondo relatore è stato Raffaele Crocco, direttore di Unimondo e di Atlante delle Guerre, che ha offerto al folto pubblico presente un appassionato racconto di alcuni degli avvenimenti storici più rilevanti per capire i problemi attuali, oltre che alcuni episodi personali, da frequentatore assiduo di quelle terre, che hanno emozionato e colpito, mettendo in risalto la totale assenza del diritto internazionale in un conflitto che difficilmente potrà avere sbocchi positivi nel breve termine.

Incontri quelli messi in programma dall'Associazione InDialogo, volti soprattutto ad offrire delle informazioni di prima mano e dei momenti di riflessione su un tema tanto complesso quanto, purtroppo, trattato in maniera superficiale ed estremizzante dalla stampa generalista, in cui difficilmente ci si sottrae a un approccio di parte. Tema che, invece, richiederebbe appunto conoscenza storica e tanta



prudenza, la stessa dimostrata dai due relatori e apprezzata dal folto pubblico presente.

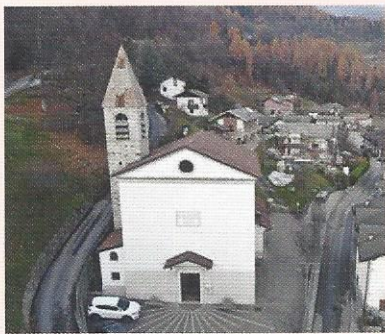
Gli incontri della Associazione InDialogo sono poi proseguiti giovedì 21 marzo con una serata dedicata all'emigrazione, presso la sala incontri della Cassa Rurale, dedicata appunto al tema delle partenze prima stagionali e poi permanenti di fine '800 con il prof. Leonardi: un secondo appuntamento anche questo molto frequentato e apprezzato per la chiarezza e la competenza del relatore. Le prossime serate, in aprile, saranno ancora inerenti al tema dell'emigrazione, con testimonianze dirette dei protagonisti di questi processi migratori: giovedì 11 aprile alle 20.30, nella sala del caminetto di Casa Raphael, con gli amici di Stivor a parlare dell'emigrazione bosniaca; mentre giovedì 18, stessi orario e luogo, ascolteremo i racconti di migranti valsuganotti in Brasile.



AUGURI A ROSINA

Il 12 marzo è stato festeggiato il compleanno di Rosina Obersoler dai familiari e dagli ospiti della casa di riposo; 95 anni di vita, di mamma, nonna e bisnonna. Un caloroso augurio anche da queste righe di Voci Amiche!

RONCHI



A cura di
ALESSANDRO CAUMO alessandro.caumo@libero.it



Benedizione degli ulivi sul sagrato

Cronache pasquali

Con la benedizione degli ulivi sul sagrato della chiesa è iniziata anche per la nostra comunità cristiana la Settimana Santa. Un momento sentito nel quale abbiamo ricordato l'entrata a Gerusalemme di Gesù Cristo.

Altro segno che contraddistingue la celebrazione delle Palme è la lettura del Passio con il quale si narra la passione di Gesù nei suoi ultimi atti di vita terrena.

Alla sera del Mercoledì Santo abbiamo avuto la possibilità in chiesa delle confessioni, della messa e di un momento di adorazione. Il Triduo pasquale da parecchi anni ormai lo condividiamo con le altre quattro parrocchie che formano la nostra Unità pastorale con le celebrazioni che si svolgono a Roncegno.

E proprio in quest'ottica di condivisione che abbiamo avuto il piacere di vivere le celebrazioni del Triduo partecipando attivamente con coristi, lettori e chierichetti.

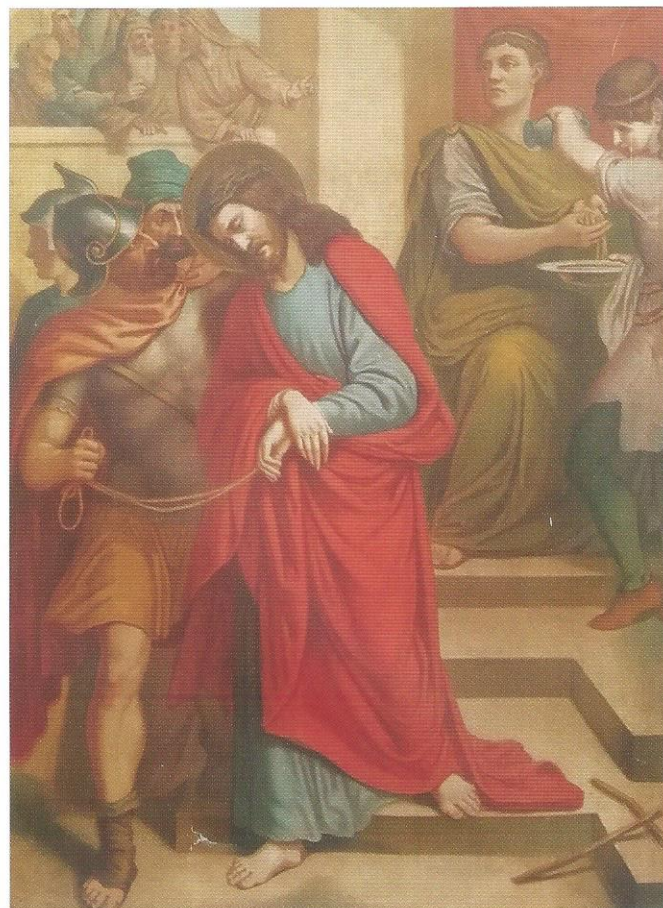
Domenica 31 marzo, giorno di Pasqua, nella messa del mattino abbiamo potuto gioire per la risurrezione di Gesù e per "la vittoria della vita sulla morte, il trionfo della luce sulle tenebre, la rinascita della speranza dentro le macerie del fallimento".

Via Crucis parrocchiale

La Quaresima è un periodo durante il quale la chiesa ci invita a valorizzare il nostro tempo, camminando assieme per arrivare a una celebrazione sempre più consapevole della Pasqua. Ci invita a vivere questo tempo di preparazione interiore con la preghiera per risollevarci a uno stile di vita più cristiano e vivere la Pasqua quotidianamente. Anche noi come comunità ci siamo ritrovati, con l'aiuto del nostro diacono Michele e la collaborazione delle varie associazioni del paese, venerdì 15 marzo per un momento di preghiera e riflessione attraverso la via Crucis.

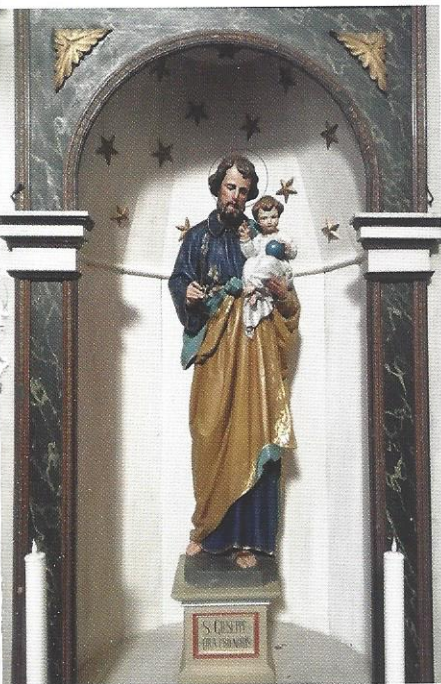
Il Comitato pastorale parrocchiale

Prima stazione, Via Crucis (chiesa parrocchiale di Ronchi)



Domenica di risurrezione. *Cristo risorge dal sepolcro*, affresco Chiletto della chiesa di Ronchi

San Giuseppe



Altare dedicato a San Giuseppe
(chiesa parrocchiale di Ronchi)

Con una celebrazione a loro dedicata, sabato 16 marzo all'interno della messa abbiamo portato a Dio per intercessione di San Giuseppe le preghiere per tutti i papà.

A pochi giorni dalla loro festa, il Comitato pastorale parrocchiale ha voluto invitare tutti i papà a questa celebrazione. Li abbiamo ringraziati per la loro presenza nella vita di tutti i giorni.

Una preghiera particolare è stata rivolta ai papà che non ci sono più e a quelli che soffrono per un momento di difficoltà della loro vita.

trascritto tutte le celebrazioni iniziando ovviamente dalla Domenica delle Palme. Quell'anno la domenica delle Palme era il 25 marzo.

Alle ore 7:30 benedizione delle palme e messa cantata; ore 5:30 pomerid. ora di adorazione per tutta la popolazione; ore 6:30 pomerid. ora di adorazione per la confraternita del SS.mo. Lunedì Santo ore 5:00/6:00 ora di adorazione durante la S. Messa. Ore 6:30-7:30 pomerid. ora di adorazione per la scuola e tutta la popolazione.

Martedì Santo ore 5:00/6:00 ora di adorazione durante la S. Messa. Ore 6:30-7:30 pomerid. ora di adorazione per tutta la popolazione.

Mercoledì Santo ore 5:00/6:00 ora di adorazione durante la S. Messa. Nel pomeriggio dalle due confessioni. Verrà un padre. Alle ore 06:30 pomerid. Via Crucis e predica della Passione.

Giovedì Santo ad ore 5:45 Messa cantata e Comunione - Durante il giorno adorazione al Sepolcro.

Venerdì Santo - durante il giorno adorazione alla Croce. Il SS.mo Sacramento sarà posto nella sacrestia a sinistra. La sera ad ore 7 Via Crucis.

Sabato Santo - Confessioni dalle 2 pomeridiane.

Domenica di Pasqua 01 aprile - Prima Santa Messa ad ore 5:30 - Seconda Messa solenne ad ore 7:30.

Le persone più anziane del paese ricordano e confermano che gli orari e la programmazione delle celebrazioni nella Settimana Santa erano proprio questi. Agli occhi dei più giovani o di quelli con poca memoria risaltano agli occhi gli orari di alcune messe, davvero molto mattutine.

Un'ultima curiosità che pochi sanno e che merita di essere narrata. Per aver diritto a celebrare la messa del Giovedì Santo, il curato doveva ottenere il permesso dalla Curia e il nullaosta dalla parrocchia di affiliazione (nel caso di Ronchi era Torcegno). Tutto questo avvenne sempre fino al 1959. Questo perché fino a quell'anno la nostra chiesa non era ancora elevata a Parrocchia bensì solo come Curazia e in quanto tale non si potevano tenere le funzioni neppure nella forma prevista dal Memoriale Rituum. Nella nota in fondo a questo permesso si legge infatti di "svolgere la S. Messa del Giovedì Santo in ora opportuna così da non impedire l'intervento dei fedeli alla Messa della parrocchiale". Questa tipologia di permesso decadde dal 1960 anno in cui la Curazia di Ronchi venne elevata a Parrocchia.

Tanti piccoli segni e curiosità che si sono quasi dimenticati o di cui non si era a conoscenza!

Uno sguardo indietro

Andando con curiosità a osservare orari e celebrazioni riguardo la Settimana Santa e più in generale le festività pasquali nella nostra chiesa, abbiamo fatto un piccolo viaggio nel tempo davvero curioso. Certo, di cose ne sono cambiate davvero tante sia sul lato liturgico che su quello della partecipazione.

Ecco dunque che si è preso come riferimento la Pasqua dell'anno 1945. Su questo l'archivio ci dà un aiuto prezioso. La programmazione della Settimana Santa con i relativi orari e appuntamenti non era certo condivisibile sui gruppi WhatsApp o scaricabile dal sito della parrocchia. All'epoca sarebbe stata pura fantascienza. Abbiamo perciò trovato una bozza (e che probabilmente era anche il foglietto ufficiale) sulla quale l'allora curato don Luigi Hoffer aveva

64 ANNI INSIEME

Non ci capita tutti i giorni di scrivere per mezzo di queste righe di un anniversario di matrimonio così longevo. Per questo **MARIA CASAGRANDA** e **GIUSEPPE DALSASSO** meritano veramente tutte le nostre felicitazioni del caso. Sessantaquattro anni di matrimonio sono anche un record per la nostra comunità e pensiamo che si possa inserire tranquillamente tra i più lunghi della Diocesi.

Rinnoviamo dunque a Maria e Giuseppe le congratulazioni più sincere per questi 64 anni di matrimonio ricordandoli con due foto: una scattata un paio di mesi fa nel giorno dell'anniversario (27 febbraio) e una lo stesso giorno però del 1960, anno in cui hanno detto il loro Sì davanti a Dio.



MARTER



A cura di
GIANLUCA MONTIBELLER glmontibeller@gmail.com

Settimana Santa

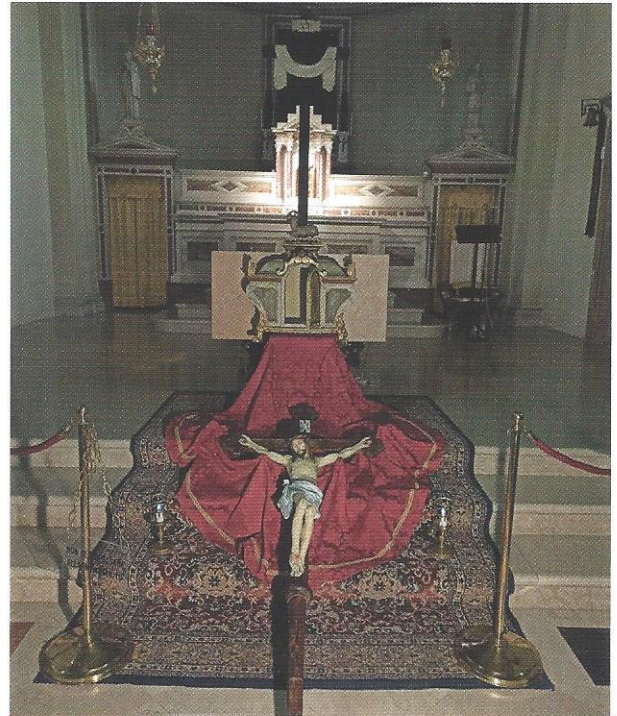
Ripercorriamo la settimana che ha preceduto la Pasqua, iniziata con la domenica delle Palme e la processione che dall'oratorio è giunta in chiesa con la gente che portava, appunto, i rami d'ulivo.

Una celebrazione feriale, al martedì, e già gli altari erano spogli da ogni ornamento e il tabernacolo vuoto, a rimarcare il clima delle giornate del Triduo, celebrato a Roncegno.

Ritorna la Festa alla Domenica, giorno di Pasqua. Già molte volte abbiamo scritto come questo giorno venga ben raffigurato dal nostro ambone, da dove viene dato l'annuncio fra l'Angelo e la Maddalena, e dietro un po' nascosta la pietra rotolata del sepolcro.

Proprio davanti all'ambone terminano le stazioni della Via Crucis del venerdì; prima dei lavori di ristrutturazione, iniziati ormai vent'anni fa, le stazioni erano individuate dalle cornici di legno con le raffigurazioni delle varie tappe: ad esempio la quattordicesima con Gesù che viene deposto dalla croce.

Grazie ad Antonio per le foto.



Prima Confessione

Il pomeriggio del 17 aprile, quindici ragazzini e ragazzine hanno celebrato il sacramento della Prima Confessione, tutti presenti ed emozionati, quasi intimiditi, da questo loro primo incontro con Gesù.

A vivere questa esperienza sono stati Luca, Ivan, Giosuè, Matilde, Ginevra B., Nicolò, Mattia, Matteo S., Daniele, Micol, Enea, Lucrezia, Matteo T., Ginevra C. e Paolo, assieme ai loro cari e a chi li accompagnava.

Con le sue parole don Paolo ha dato vita ad un ricco momento di riflessione, rendendo la cerimonia molto intensa, alternata anche da uno scambio di battute con i ragazzi per metterli a loro agio.

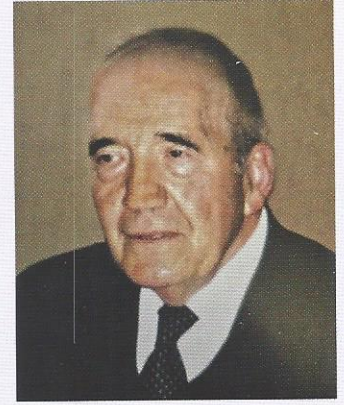
Grazie alle mamme, la festa si è conclusa con una dolce merenda.

Anagrafe

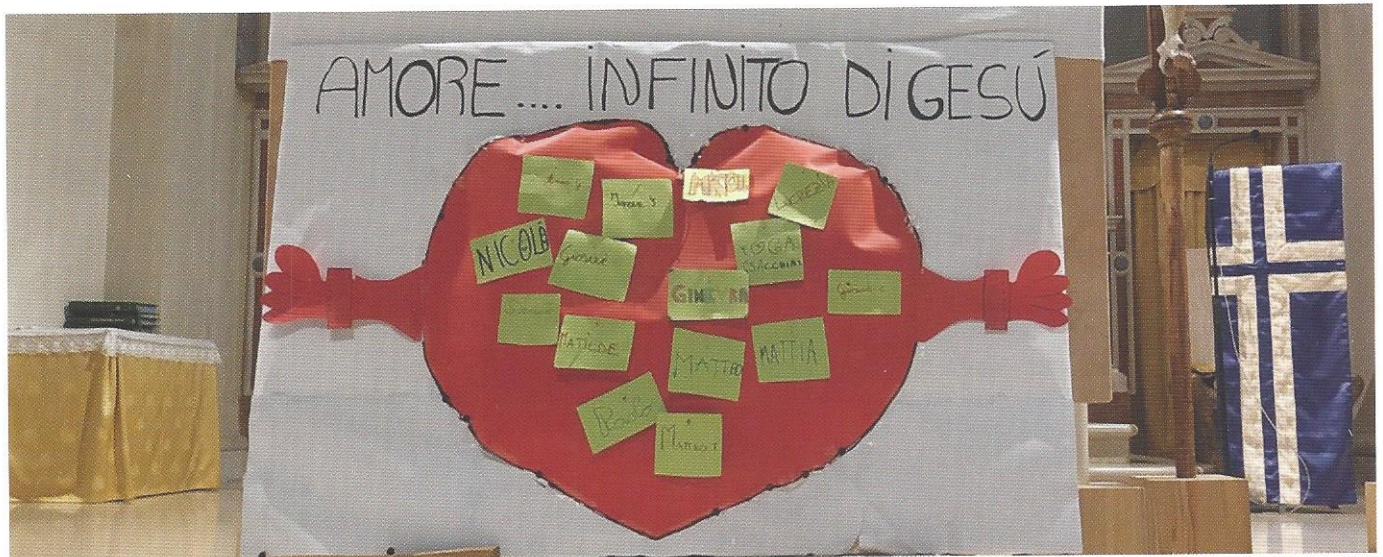
Defunti



24 marzo
Sandra Hueller
di anni 68
ved. Bontempelli
Risiedeva a Pellizzano



29 marzo
Francesco Orlandi
di anni 96



NOVALEDO



A cura di

STEFANIA DE NITTO stefania.denitto@gmail.com
LORENA DEBORTOLO lorenadebortolo@gmail.com
GIULIA CURZEL giulia.curzel@gmail.com

Prima Riconciliazione

Sabato 16 marzo 8 bambini di Novaledo si sono accostati alla prima Riconciliazione, accompagnati dai loro genitori e dalla catechista Giulia.

Don Paolo ha letto la parabola del padre misericordioso e ha fatto riflettere bambini e adulti sull'abbraccio di Dio che ci perdona quando siamo pentiti di ciò che abbiamo fatto, come è successo al figlio minore della parabola. La festa del perdono è proseguita in canonica con la merenda per tutti e, anche se è arrivata un'improvvisa pioggia, il momento conviviale è stato piacevole.

I bambini che hanno celebrato il sacramento della Riconciliazione sono: Alex, Christopher, Damiano, Gabriel, Gianluca, Manuel, Sebastiano e Selene.



San Giuseppe

La messa di domenica 17 marzo è stata dedicata a san Giuseppe e a tutti i papà. I bambini sono venuti a messa accompagnati dai papà e alla fine della celebrazione i bambi-

ni hanno donato ai papà il regalino creato a catechesi, cioè un segnalibro con una preghiera a san Giuseppe.



Dall'oratorio: felice primavera

Anche quest'anno l'oratorio ha avuto il piacere di collaborare con la scuola elementare per rallegrare i nostri bimbi il primo giorno di primavera. Al loro arrivo i nostri amici hanno trovato due striscioni davanti all'entrata della scuola con le scritte "Siamo tutti fiori dello stesso giardino" e "Tutti sbocciamo in modo diverso. Siamo un giardino di colori"... due frasi scelte non a caso, ma che andavano ad accom-



pagnarsi al bellissimo progetto sulla diversità che gli insegnanti stanno affrontando con i loro scolari. Tutti diversi ma tutti importanti per colorare la nostra bellissima vita. Inoltre, gli animatori hanno preparato dei segnalibri con una poesia primaverile di Gianni Rodari.

Festa della Donna 2024

Per tanti anni il Gruppo missionario ha organizzato la tradizionale Festa della Donna per tante signore e bambine del paese. Da qualche anno, causa anche il blocco del covid, questa tradizione si era interrotta. È stato un onore per noi dell'oratorio poter riproporre questa serata alle signore del paese. Sapevamo che sarebbe stato un grande impegno, ma la soddisfazione del risultato ci ha sicuramente rallegrato e dato la voglia di proseguire. Alle 18.30 si è iniziato con la Via Crucis molto partecipata, i cui temi toccavano soprattutto il mondo femminile, per poi proseguire il ritrovo nella saletta sotto l'asilo.

Una squisita cena rigorosamente vegetariana preparata da Loris e Roberta, ci ha dato la carica per festeggiare, ma soprattutto per ritrovarci a condividere un momento conviviale. Semplici giochi, tombola e lotteria hanno fatto da cornice a questo evento preparato non solo dalle animatrici ma anche dagli animatori dell'oratorio.

Ringraziamo la Cassa rurale Alta Valsugana per il contributo datoci e ricordiamo che il ricavato è stato donato alla parrocchia.

Grazie di cuore a tutte le partecipanti e al Gruppo missionario per i preziosi consigli.



Attività di Pasqua

Sabato 23 marzo gli animatori hanno invitato bambini e ragazzi in oratorio per un pomeriggio di giochi e attività manuali in vista della Pasqua. I bambini hanno creato un biglietto di Pasqua e decorato un coniglietto di cartoncino.



poi si sono divertiti molto con i giochi a squadre e giochi con la musica. Anche gli animatori stessi si sono presi del tempo per prepararsi alla festa di Pasqua: Stefania ha proposto ai ragazzi una riflessione sul tradimento di Giuda e sul rinnegamento di Pietro. Sono due situazioni che conosciamo bene, ma attualizzandole, ci rendiamo conto che anche noi a volte le mettiamo in atto nei confronti di Gesù o degli altri.

Arrivata la domenica di Pasqua non poteva mancare il tradizionale mercatino! Ognuno ha fatto la sua parte: Lorena e Stefania si sono impegnate molto per cercare i fiori più belli, alcuni nonni e parenti artigiani hanno realizzato le cassette di legno e infine gli animatori hanno colorato i vasi e creato le composizioni! Prima della messa, gli animatori hanno allestito il variopinto mercatino, e in breve tempo ha avuto grande successo!

Via Crucis

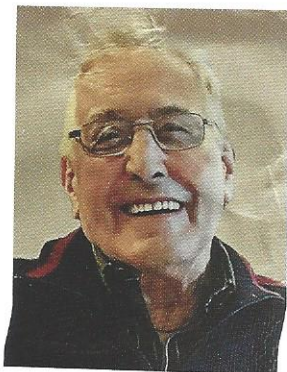
Nel mese di marzo sono continuate le Via Crucis animate dai vari gruppi parrocchiali. Il giorno 8 marzo la Via Crucis è stata guidata dal comitato parrocchiale e dedicata in modo particolare alle donne, mentre il venerdì successivo è stata animata dal gruppo missionario.

La Via Crucis del Venerdì Santo è stata molto partecipata dalle famiglie e i bambini della catechesi hanno letto le preghiere relative ad ogni stazione. Un fatto particolare è stato l'inizio della celebrazione scandito dalla "sgregola", uno strumento che veniva usato in passato al posto delle campane perché le campane non si possono suonare nel giorno del Venerdì Santo.



Anagrafe

Defunti



Marcello Angeli
di anni 93

Ringraziamento dalla missione

Carissimi amici,

scrivo per esprimere la mia gratitudine a tutte le persone di buona volontà che continuano instancabilmente a sostenere il popolo Samburu attraverso l'operato di Edi e Lilli, che sono con noi in questi giorni, e insieme stiamo visitando tutti i villaggi della parrocchia di South Horr. Il vostro sostegno finanziario sarà destinato al pagamento degli insegnanti e all'acquisto di cibo per 7 asili distribuiti sul territorio; ad aiutare oltre 70 ragazze e ragazzi che non potrebbero permettersi di pagare le spese per frequentare le scuole superiori; a far fronte alle frequenti emergenze sanitarie per le quali è necessario un immediato trasporto in ambulanza verso qualche ospedale attrezzato (specialmente complicazioni da parto o infortuni); a sostenere gli anziani della comunità che non dispongono di cibo sufficiente; a prenderci cura e far frequentare la scuola ad alcune giovanissime ragazze, facendo loro evitare i matrimoni precoci che segnerebbero, in modo a volte drammatico, il loro destino.

Attraverso il vostro generoso aiuto riusciremo a soddisfare questi e altri bisogni, e per questo desidero esprimere tutto il mio apprezzamento, confermando che il vostro esserci così concretamente vicini con amore e affetto vi assegna un posto privilegiato nei nostri cuori.

Possa Dio benedirvi abbondantemente, grazie ancora una volta.

South Horr, 11 febbraio 2024

p. Chalii Leparkiras

